



COMUNE DI MARACALAGONIS

PROVINCIA DI CAGLIARI

DECRETO DEL SINDACO

DECRETO N.

6

in data

27/03/2015

OGGETTO:

VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, TITOLARI
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER L'ANNO 2013, AI FINI
DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

IL SINDACO

PREMESSO che con l'entrata in vigore dal 15 novembre 2009 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 meglio noto come "Riforma Brunetta" – recante "Attuazione della L. 4.3.2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", anche le amministrazioni locali sono chiamate:

- a. dare attuazione alle disposizioni del Decreto che rientrano nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e, pertanto di immediata applicazione, così come individuate dall'art. 74, comma 1, dal citato decreto legislativo n. 150 del 2009;
- b. ad adeguare nei termini fissati dallo stesso decreto legislativo n. 150 del 2009 il loro ordinamento alle "norme di principio" individuate dal citato medesimo articolo 74, comma 2, in quanto norme di diretta attuazione dei principi di imparzialità e buona amministrazione enunciati dall'art. 97 della Costituzione e che, di conseguenza, costituiscono "principi generali dell'ordinamento" vevoli, quindi, anche per le amministrazioni dotati di autonomia legislativa e regolamentare.

RILEVATO, in particolare, che le disposizioni attratte nella competenza legislativa statale richiamate dallo stesso decreto legislativo n. 150 del 2009, art. 74, comma 1, di applicazione diretta ed immediata, non suscettibile di deroga e non subordinata all'intermediazione regolamentare dell'Ente Locale, attengono, tra l'altro, alle sotto elencate materie:

- trasparenza dell'organizzazione, della gestione e della performance (art. 11, commi 1 e 3);
- qualità dei servizi pubblici (art. 28);
- merito e premialità (artt. 29 e 30);
- ambito della fonte contrattuale (art. 54 D.lgs. 150 del 2009; art. 40 D. Lgs. 165/2001);
- trattamenti economici accessori (art. 57 D.lgs. n. 150 del 2009; art. 45 D. Ltgs. n.165 del 2001);
- regole per l'interpretazione autentica dei contratti (art. 61 D.lgs. n. 150 del 2009; art. 49 D.lgs. 165 del 2001);
- disciplina delle mansioni del pubblico dipendente (art. 62, comma I, D.lgs. n. 150 del 2009; art. 52, comma 1, D.lgs. 165 del 2001);
- adeguamento ed efficacia dei contratti vigenti al 15 novembre 2009 (art. 65);
- sistema sanzionatorio (artt. 68, 69 e 73, commi 1 e 3, D.lgs. n. 150 del 2009; artt. 55, 55 bis, 55-ter,55-quater, 55-quinques, 55-sexies, 55-septies, 55-octies, 55- nonies).

CONSIDERATO CHE:

- tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia nell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione del personale con funzioni dirigenziali;
- la maggior responsabilizzazione della dirigenza pubblica introdotta dalla riforma passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nell'organizzazione degli uffici e nella gestione del personale e che la figura di "datore di lavoro" che essa rappresenta implica la valorizzazione del ruolo manageriale;
- principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;

- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività;
- la qualificazione di “norme di principio” delle disposizioni richiamate dal citato art. 74, comma 2, che lo stesso D.lgs. n. 150 del 2009 definisce “norme generali dell’ordinamento”, ha imposto a questa amministrazione di provvedere ad adeguare il proprio ordinamento ai principi contenuti nel dispositivo di cui al presente provvedimento;

VISTI i contenuti del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 emanato in attuazione della L. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza, reca una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO CHE:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 66 del 20/12/2010, modificata con deliberazione n. 55 del 26/10/2011, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi degli artt. 42 e 48, comma 3, del D.lgs. 267/2000 ha individuato i criteri generali con valenza di atti d’indirizzo politico nei confronti della Giunta Comunale alla quale, secondo la vigente legislazione, rimane attribuita la competenza esclusiva regolamentare sulla materia del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi e dei Regolamenti allo stesso collegati;
- la G.C. con deliberazione n. 143 del 25.11.2011 ha approvato il regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, recependo i principi del D.Lgs. 150/2009;
- tenuto conto della necessità di dotare l’ente della metodologia di valutazione delle performance in armonia alla succitata normativa, con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 16/12/2011 si è proceduto alla sua approvazione in via definitiva;

VISTI:

- in particolare gli articoli 8 e 9 e il titolo 4° del regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi relativi rispettivamente all’articolazione della struttura organizzativa in servizi, ai quali sono preposti i responsabili dei servizi titolari delle posizioni organizzative, incaricati con appositi decreti del Sindaco, e al sistema di valutazione delle performance del personale dipendente;
- la metodologia di valutazione delle performance, approvata in via definitiva con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 16/12/2011 che riguarda la valutazione del segretario comunale, dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente;

RILEVATO che:

- Il Comune è privo di personale con qualifica dirigenziale;
- le posizioni organizzative ex art. 8 comma 1 lett. a) CCNL 31/03/1999 coincidono giusto il disposto ex art. 11 CCNL 31/03/1999 ed ex art. 15 CCNL 22/01/2004 con la preposizione alla direzione delle strutture di massima dimensione dell’Ente - denominati “Servizi”, come individuati dal vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- ai Responsabili dei servizi è attribuita, così come stabilito nella deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 16/12/2011, entro i limiti massimi contrattualmente stabiliti, la retribuzione di posizione in applicazione della metodologia vigente presso questo ente, e la retribuzione di risultato quantificata nella misura massima del 25% del valore della retribuzione di posizione attribuita ai medesimi, da erogarsi in base ai risultati della valutazione annuale;
- la nuova metodologia di valutazione delle performance ha rappresenta a tutti gli effetti, lo strumento di valutazione permanente del Segretario Comunale, dei responsabili dei servizi, titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente ed è applicabile a decorrere dall’anno 2011;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale la deliberazione della G.C. n. 114 del 29/10/2013, esecutiva ai termini di legge, con la quale sono stati, da ultimo, modificati la struttura organizzativa e l’organigramma dell’ente, che prevede i seguenti quattro servizi:

1. Servizio Giuridico e Servizi al cittadino;
2. Servizio Economico Finanziario e politiche sociali;
3. Servizio Tecnico;
4. Servizio Polizia Locale

RICHIAMATI i seguenti decreti sindacali con i quali sono stati nominati i responsabili dei servizi per l'anno 2013:

- Decreto n. 1 del 02/01/2013, dr.ssa Gabriella Saba, responsabile Servizio Giuridico Sociale;
- Decreti n. 2 del 02/01/2013, n. 24 del 27/08/2013, rag. Ignazia Podda, responsabile del Servizio Economico Finanziario;
- Decreti n. 3 del 02/01/2013, n. 23 del 27/08/2013, ing. Davide Casu, responsabile del Servizio Tecnico;
- Decreto n. 4 del 02/01/2013, sig. Cesare Pisu, responsabile del Servizio Vigilanza;
- Decreto n. 27 del 08/11/2013, sig. Giampaolo Floris, responsabile Servizio Giuridico e Servizi al Cittadino;
- Decreto n. 25 del 27/08/2013, sig. Gino Vacca, responsabile del Servizio Vigilanza;

RICHIAMATO il C.C.N.L. del 31/03/1999 e in particolare gli articoli 8, 9,10 e 11 di quest'ultimo, che prevedono per i titolari di posizione organizzativa, oltre la retribuzione di posizione, anche la retribuzione di risultato fino ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione, da parametrare in relazione ai risultati raggiunti;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione n. 115 del 29/10/2013 si è proceduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2013 e nel contempo all'assegnazione ai Responsabili dei Servizi delle risorse finanziarie e la gestione dei relativi capitoli di spesa;
- con la medesima deliberazione è stato approvato il Piano degli obiettivi per l'anno 2013 comprendente i seguenti allegati:
 1. Scheda obiettivi gestionali 2013- Servizio Giuridico e Servizi al Cittadino;
 2. Scheda obiettivi gestionali 2013- S Servizio Economico Finanziario e Politiche Sociali;
 3. Scheda obiettivi gestionali 2013- Servizio Tecnico;
 4. Scheda obiettivi gestionali 2013- Servizio Polizia Locale;
 5. Scheda obiettivi di performance per tutti i responsabili.

PRESO ATTO che:

- con decreto del Sindaco n. 33 del 01/07/2009 si è proceduto alla nomina del nucleo di valutazione che risulta così composto:

Segretario comunale del Comune di Maracalagonis, Presidente;

dott. Arturo Bianco, componente esterno;

dott. Aldo Cappai, componente esterno;
- il Nucleo di Valutazione ha proceduto alla valutazione delle performance dei responsabili dei servizi, titolari di posizione organizzativa, in relazione all'anno 2013, utilizzando la metodologia di valutazione delle performance, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 16/12/2011;

VISTA la valutazione relativa ai suddetti responsabili di Servizio effettuata dal Nucleo di Valutazione, in data 12/01/2015, come risulta dalle schede allegate al verbale n. 1 del 12/01/2015, siglate dai responsabili medesimi per accettazione e riguardanti nello specifico:

DATO ATTO che il procedimento di valutazione riguardante il sig. Cesare Pisu, responsabile nell'anno 2013 del Servizio Polizia Locale, non si è ancora concluso;

DATO ATTO che, così come quanto previsto nella metodologia di valutazione delle performance, approvata con deliberazione della G.C. n. 151 del 16/12/2011:

- Il Nucleo di valutazione valuta la performance dei titolari di posizione organizzativa sulla base dei seguenti fattori e valori percentuali:
 - nella misura del 20% per la performance organizzativa generale dell'ente e della struttura diretta, accertata dal Nucleo di Valutazione, anche tenendo conto dell'esito delle indagini di customer satisfaction e degli esiti della autovalutazione secondo il sistema CAF o sistemi analoghi (PARTE I);
 - nella misura del 35% per i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi operativi individuali assegnati (PARTE II);
 - nella misura del 20 % per i comportamenti organizzativi (PARTE III);
 - nella misura del 15 % per le competenze professionali dimostrate (PARTE IV);
 - nella misura del 10% per la capacità di valutazione dei collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi (PARTE V).
- Il nucleo di valutazione, come risulta dal verbale n. 2 del 15.05.2013, prima di procedere alla valutazione delle performance dei responsabili dei servizi per l'anno 2012, sulla base delle relazioni presentate dagli stessi, ha stabilito:
 - accertata la impossibilità di attribuire il punteggio previsto per la performance organizzativa, in assenza di nuove specifiche deliberazioni della deliberazione della Giunta, decide di attribuire tale punteggio in aumento alla valutazione della performance individuale, che quindi peserà per 55 punti.
 - riduce a 3 i fattori di valutazione delle capacità manageriali, non tenendo conto di quella relativa alla collaborazione, per la mancata predisposizione della apposita scheda, il cui peso ponderale viene distribuito sugli altri fattori.
- Nella attribuzione alle posizioni organizzative della retribuzione di risultato si deve tenere conto, anche nell'ambito delle fasce di merito (quando saranno operative), del peso differenziato della retribuzione di posizione in godimento.

DATO ATTO, altresì, che:

- come previsto dall'art. 32 del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:
 - il nucleo di valutazione consegna al Sindaco la proposta di valutazione finale dei responsabili di Servizio, una volta che sia stata adottata definitivamente la valutazione della performance organizzativa e dopo che i responsabili hanno valutato i propri collaboratori;
 - la proposta di valutazione individuale, prima di essere consegnata al Sindaco per le sue decisioni finali, viene trasmessa ai singoli responsabili. Il Nucleo di Valutazione è tenuto ad ascoltare i responsabili che ne facciano richiesta e/o ad esaminare eventuali memorie/relazioni presentate dagli stessi in merito alla proposta di valutazione individuale ad essi pertinente;
 - il Nucleo di Valutazione elabora la proposta di valutazione individuale definitiva tenendo anche conto delle osservazioni formulate dal responsabile interessato. Nel caso decida di discostarsene è tenuto a fornire adeguata motivazione;
 - il Sindaco decide la valutazione finale entro il 30 aprile dell'anno successivo. Nel caso in cui si discosti dalla proposta del Nucleo di Valutazione deve motivare la sua scelta.

RITENUTO di dover prendere atto delle valutazioni dei tre responsabili dei servizi, titolari di posizione organizzativa effettuate dal nucleo di valutazione, per l'anno 2013, precisando che le stesse diventeranno definitive una volta espletate le fasi previste nel regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 e ss. mm. e ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente CCNL del comparto " Regioni- Autonomie Locali";

DECRETA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO, per le ragioni indicate nella parte motiva, della valutazione dei responsabili dei servizi, titolari di posizione organizzativa, effettuata dal nucleo di valutazione per l'anno 2013, le cui risultanze finali, per ciascuno di essi vengono riportate nel prospetto riepilogativo, allegato sotto la lettera A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, confermandole integralmente, sulla base delle quali si procederà alla liquidazione della retribuzione di risultato per l'anno 2013, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 8,9,10 e 11 del CCNL 31.03.1999 e della metodologia di valutazione della performance, approvata con deliberazione della G.C. n. 151 del 16.12.2011;

DI DISPORRE, che la retribuzione di risultato ai Responsabili dei Servizi, titolari di posizione organizzativa, per l'anno 2013, indicati nel prospetto allegato, venga determinata in un valore pari a quello risultante dall'applicazione, sull'importo pari al 25% della retribuzione di posizione attribuita e erogata nello stesso anno a ciascuno di essi, di una percentuale corrispondente al punteggio complessivo ottenuto da ciascun responsabile, purché il punteggio stesso non sia inferiore alla metà più uno del punteggio complessivo previsto dalla metodologia di valutazione delle performance;

DI DARE ATTO che:

- il presente atto viene trasmesso all'ufficio personale perché provveda alla adozione degli atti necessari per la corresponsione della retribuzione di risultato ai seguenti responsabili dei servizi, imputando la spesa sui pertinenti capitoli di spesa, ove sono impegnate le relative somme:
 - Dr.ssa Gabriella Saba;
 - Rag. Ignazia Podda
 - Ing. Davide Casu;
 - Sig. Giampaolo Floris;
 - Sig. Gino Vacca;
- la valutazione relativa al responsabile del Polizia Locale, sig. Cesare Pisu, per il quale il procedimento non si è ancora concluso, diventerà definitiva una volta che si concluderanno le fasi previste nel regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i dati relativi alla valutazione delle performance, una volta che diventerà definitiva, e alla retribuzione di risultato che verrà erogata verranno pubblicati sul sito istituzionale, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013.

Allegati:

- A. Prospetto riepilogativo.

IL SINDACO

F.to Rag. Mario Fadda